




# VERBA VOLANT

a cura di  
Giuseppe Carli



**Evita  
Andùjar**

**Vania  
Elettra  
Tam**



## Galleria Palazzo Nicolaci

Via Corrado Nicolaci, 18 - NOTO (Sr)

**2 OTTOBRE > 1 NOVEMBRE 2021**

Vernissage 2 ottobre ore 19,00

Ingresso gratuito da giovedì a domenica  
ore 17,00 / 20,00 - Per info 328 0998493







Sabato 2 ottobre 2021, alla **Galleria Palazzo Nicolaci**, nell'incanto della Città di Noto, patrimonio dell'umanità, **Altera Domus** presenta "**Verba Volant**", la mostra bi-personale delle artiste **Evita Andùjar** e **Vania Elettra Tam**, a cura di **Giuseppe Carli**. La mostra, promossa e organizzata da **Paoletta Ruffino**, con il patrocinio del Comune di Noto, durerà fino al 1 novembre 2021 e accoglierà oltre 30 opere che accompagneranno il pubblico in un affascinante percorso nell'imperscrutabile universo femminile.

*La cifra stilistica di queste due artiste, Evita Andùjar e Vania Elettra Tam, si pone con prevalenza nel sistema figurativo dell'arte, più in generale nel territorio dell'antiastrattismo, con uno studio attento alle complesse rivoluzioni di linguaggio che mutano il "corpo" dell'arte lungo il tracciato della contemporaneità, contrapponendosi a quel filone artistico che, da fine ottocento fino alla metà degli anni 70 del secolo scorso, dimostra che l'astrazione non persegue un percorso univoco ma è caratterizzata da un numero estremamente ampio di varianti. Infatti il termine astrazione, etimologicamente, deriva dal latino con il significato di "trarre via", allontanare, caratterizzato in maniera predominante dalla negazione degli elementi naturalistici e del confronto con forme ricavate dalla realtà.*

*Questa mostra, dal titolo “Verba Volant”, è concepita dalla volontà di porre a confronto il linguaggio artistico di due donne che presentano un comune denominatore; sono le opere a parlare. I loro dipinti fatti di ritratti e scene quotidiane, enfatizzate dal gesto pittorico e dal colore, come scatti rubati alla quotidianità, restituiscono una sorta di documentario ordinato e preciso di una realtà ormai sorda, cinica e compiacente, zuppa di finte icone e di riferimenti classici moderni.*

*Attraverso l'intero corpus di opere, che vanno a formare l'esposizione, si percepisce quella vocazione di sete, di verità e di rispetto nei confronti dell'arte stessa, che ci propone non modelli o manichini di pelle congelati in quell'aurora liquida spoetizzante, ma un mosaico, una visione corale drasticamente attuale – vibranti e pastose le opere di Evita, lineari e surreali quelli di Vania Elettra – consapevole di indagare nelle abitudini ossessive del mondo contemporaneo, con la consapevolezza che niente è come sembra.*

*Citando Picasso: “Non sono i quadri a piacere o deludere, è l'umanità stessa!” Le due artiste attraverso le loro creazioni artistiche riescono ad armonizzare la dicotomia tra l'espressione mentale e l'espressione verbale, sovrapponendo la loro ricerca ad una velata critica sociale. La scelta di questa bi-personale è dettata dal gusto estetico comune ma non uguale: se una, Evita Andùjar, dipinge protagoniste dolci e sensuali, costruite attraverso pennellate neutre e brillanti che si pongono in contrasto con lo sfondo, l'altra, Vania Elettra Tam, rappresenta autoritarie figure femminili, in equilibrio tra onirico e realtà, galleggiando in una quotidianità, dal taglio ludicoprovocatorio, restituendo un clima surreale.*

*In una cultura, ormai sempre più alla deriva, che nega quel bisogno di personalità all'individuo che diventa sempre più standardizzato, sostituibile, facilmente “trasferibile”, grazie alla mission di queste due artiste di ritrarre nella maniera più sincera l'umanità, coinvolgendo il pubblico che, con la propria quotidianità, potrà sentirsi posto su di un piedistallo invece di essere invitato solo ad osservare e alle volte a non capire. Per cui viviamo nell'urgenza di dover ricercare un nuovo e appropriato carattere linguistico, volto ad “avvicinare”, dovendo rigorosamente rispondere al pesante termine “contemporaneo”, che rischia di strappare via quello smalto di freschezza e onestà d'animo e, perché no, di romanticismo che le visioni pittoriche figurative sanno donare rinnovandone i popoli e rivelandone la vita.*

Giuseppe Carli

titolo: Verba volant

artisti: Evita Andùjar e Vania Elettra Tam

curatore: Giuseppe Carli

date: 2 ottobre | 1 novembre 2021

inaugurazione: sabato 2 ottobre ore 19:00

sede: Galleria Palazzo Nicolaci

indirizzo: via Corrado Nicolaci 18 – 96017 Noto (SR)

organizzazione: Altera Domus di Paoletta Ruffino

patrocinio: Comune di Noto

orari: da giovedì a domenica dalle 17:00 alle 20:00

info: 3280998493 - info@alteradomus.it - www.alteradomus.it